

ALFA COLUMBUS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LIVORNESE 277 LASTRA A SIGNA FI
Codice Fiscale	05570020486
Numero Rea	FI 556945
P.I.	05570020486
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	89.268	70.236
Ammortamenti	69.846	62.134
Totale immobilizzazioni immateriali	19.422	8.102
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	214.406	190.566
Ammortamenti	150.056	131.189
Totale immobilizzazioni materiali	64.350	59.377
Totale immobilizzazioni (B)	83.772	67.479
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	3.561	2.552
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	358.440	524.561
Totale crediti	358.440	524.561
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.213.169	1.055.654
Totale attivo circolante (C)	1.575.170	1.582.767
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	4.144	1.094
Totale attivo	1.663.086	1.651.340
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.741	10.741
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	368.439	332.330
Varie altre riserve	114.999	115.000
Totale altre riserve	483.438	447.330
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.699	36.109
Utile (perdita) residua	3.699	36.109
Totale patrimonio netto	547.878	544.180
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	320.760	300.439
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.575	747.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	741.982	24.695
Totale debiti	758.557	772.056
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	35.891	34.665
Totale passivo	1.663.086	1.651.340

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.816.168	1.887.018
5) altri ricavi e proventi		
altri	24.376	1.654
Totale altri ricavi e proventi	24.376	1.654
Totale valore della produzione	1.840.544	1.888.672
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73.780	64.382
7) per servizi	633.877	632.820
8) per godimento di beni di terzi	72.000	72.000
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	684.650	714.319
b) oneri sociali	208.349	216.738
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	70.107	56.683
c) trattamento di fine rapporto	55.156	56.683
e) altri costi	14.951	-
Totale costi per il personale	963.106	987.740
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.579	22.936
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.712	3.906
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.867	19.030
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.500	2.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.079	24.936
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.009)	1.228
14) oneri diversi di gestione	35.584	28.996
Totale costi della produzione	1.825.417	1.812.102
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.127	76.570
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.292	1.100
Totale proventi diversi dai precedenti	3.292	1.100
Totale altri proventi finanziari	3.292	1.100
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.292	1.100
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	2	5.550
Totale proventi	2	5.550
21) oneri		
altri	-	10.781
Totale oneri	-	10.781
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	2	(5.231)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	18.421	72.439
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.063	36.148

imposte anticipate	15.341	(182)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.722	36.330
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.699	36.109

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un risultato di esercizio di euro 3.699.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un andamento aziendale nel pieno rispetto delle stime e previsioni effettuate, mantenendo il risultato d'esercizio in linea con quello degli esercizi precedenti.

Il decremento rilevato è da ascrivere essenzialmente ad una leggera diminuzione del fatturato, causata da una flessione delle presenze degli ospiti nei primi mesi dell'anno, alla quale non è corrisposta una paritetica diminuzione di costi, per la naturale rigidità della loro componente fissa.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine..

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico.

Le spese di manutenzione straordinaria e di miglioria su beni di terzi, corrispondenti all'adattamento ed adeguamento dell'immobile alle esigenze produttive della società, sono state capitalizzate.

Le spese di costituzione sono state espone nell'apposita voce dell'attivo.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Valore lordo</i>								
	Spese di Costituzione	16.475	-	16.475	-	-	-	16.475
	Spese pluriennali su beni di terzi	53.761	-	53.761	19.032	-	-	72.793
Totale		70.236	-	70.236	19.032	-	-	89.268
<i>Ammortamenti</i>								
	F.do ammortamento spese di costituzione	-	-	16.475-	-	-	-	16.475-
	F.do amm. spese pluriennali su beni di terzi	-	3.906	45.659-	-	-	7.712	53.371-
Totale		-	3.906	62.134-	-	-	7.712	69.846-

Nelle spese di costituzione sono imputate le spese notarili per la costituzione della società e le spese di consulenza legale per lo studio di fattibilità del modello organizzativo della nostra società.

Nelle spese pluriennali su beni di terzi sono ricomprese le spese di manutenzione straordinaria e di miglioria per l'adattamento e l'adeguamento dell'immobile alle esigenze produttive della società.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Valore lordo</i>								
	Impianti telefonici	9.942	-	9.942	-	-	-	9.942
	Macchinari	5.214	-	5.214	-	-	-	5.214
	Attrezzatura Varia (Specifica)	109.596	-	109.596	17.530	-	-	127.126
	Mobili e arredi	45.105	-	45.105	5.822	-	-	50.927
	Elaboratori	12.258	-	12.258	1.019	531	-	12.746
	Biancheria e Stoviglie	8.451	-	8.451	-	-	-	8.451
Totale		190.566	-	190.566	24.371	531	-	214.406
<i>Ammortamenti</i>								
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	404	8.092-	-	-	274	8.366-
	F.do ammort. macchinari	-	71	5.214-	-	-	-	5.214-
	F.do amm. attrezzatura varia (specifica)	-	13.174	79.919-	-	-	12.148	92.067-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	4.017	21.378-	-	-	4.802	26.180-
	F.do amm. elaboratori	-	1.364	8.135-	-	-	1.643	9.778-
	Fondo ammortamento Biancheria e Stoviglie	-	-	8.451-	-	-	-	8.451-

Totale	-	19.030	131.189-	-	-	18.867	150.056-
---------------	---	---------------	-----------------	---	---	---------------	-----------------

Trattasi degli investimenti in beni strumentali di valore unitario significativo, acquistati direttamente dalla società, per lo svolgimento dell'attività.

Si precisa che una parte dei beni strumentali non stati acquisiti direttamente ma tramite locazione finanziaria e trovano esposizione in apposita sezione della presente Nota Integrativa.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti telefonici	20,00 %
Macchinari	15,00 %
Attrezzatura Varia (Specifica)	12,50 %
Mobili e arredi	10,00 %
Elaboratori	20,00 %
Biancheria	40,00 %
Stoviglie	25,00 %

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	
Descrizione del bene	Contratto A - Attrezzatura varia 2006
Costo del bene per il concedente	11.809
Valore di riscatto	118
Data inizio del contratto	1/06/2006
Data fine del contratto	1/05/2011
Tasso di interesse implicito	0,43
Aliquota di ammortamento	12,50

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	738
- di cui valore lordo	11.809
- di cui fondo ammortamento	11.071
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	738
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	-
- di cui valore lordo	11.809
- di cui fondo ammortamento	11.809
TOTALE	-

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	
Descrizione del bene	Contratto B - Attrezzatura varia 2006
Costo del bene per il concedente	13.763
Valore di riscatto	137
Data inizio del contratto	1/05/2006
Data fine del contratto	1/04/2011
Tasso di interesse implicito	0,43
Aliquota di ammortamento	12,50

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	861
- di cui valore lordo	13.763
- di cui fondo ammortamento	12.902
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	860
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	-

- di cui valore lordo	13.763
- di cui fondo ammortamento	13.763
TOTALE	-

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	
Descrizione del bene	Contratto C - Mobili e arredi 2006
Costo del bene per il concedente	51.275
Valore di riscatto	513
Data inizio del contratto	1/06/2006
Data fine del contratto	1/05/2011
Tasso di interesse implicito	0,42
Aliquota di ammortamento	10,00

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	7.691
- di cui valore lordo	51.275
- di cui fondo ammortamento	43.584
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	5.128
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.563
- di cui valore lordo	51.275
- di cui fondo ammortamento	48.712
TOTALE	2.563

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	
Descrizione del bene	Contratto D - Attrezzatura varia 2007
Costo del bene per il concedente	13.954
Valore di riscatto	140
Data inizio del contratto	1/06/2007
Data fine del contratto	1/05/2012
Tasso di interesse implicito	0,42
Aliquota di ammortamento	12,50

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	872
- di cui valore lordo	13.954
- di cui fondo ammortamento	13.082
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	872
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	-

- di cui valore lordo	13.954
- di cui fondo ammortamento	13.954
TOTALE	-

Nonostante tutti i contratti di leasing siano conclusi e i beni siano stati riscattati, se ne manterrà l'esposizione in Nota Integrativa fino al loro completo ammortamento virtuale.

Nel presente esercizio non risulta alcun sostanziale beneficio fiscale teorico, derivante dalla contabilizzazione secondo il metodo patrimoniale, in quanto tutti e quattro i contratti sono conclusi.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie, e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato a costi specifici.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

Le rimanenze ammontano ad **euro 3.561** e sono costituite dalle scorte di materie di consumo necessarie allo svolgimento dei servizi resi dalla società.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 32.896, di cui euro 21.500 accantonati nel corso dell'esercizio in questione al fine di garantire una adeguata copertura al rischio di mancata riscossione di un credito verso un cliente moroso..

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Clienti terzi Italia	453.140	318.865	134.275-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	11.396-	32.896-	21.500-
Ritenute subite su interessi attivi	283	856	573
Erario c/acconti IRES	17.057	15.437	1.620-
Erario c/acconti IRAP	24.837	20.428	4.409-
Crediti per imposte anticipate	-	15.341	15.341
Anticipi a fornitori terzi	8.108	8.514	406
INAIL dipendenti/collaboratori	187	382	195

Crediti vari v/terzi	25.595	2.537	23.058-
Fatture da emettere a clienti terzi	-	4.597	4.597
Fornitori terzi Italia	1.196	4.327	3.131
Erario c/imposte sostitutive su TFR	19	-	19-
Erario c/crediti d'imposta vari	5.258	50	5.208-
Erario c/imposte sostitutive	277	-	277-
Arrotondamento	-	2	2
Totale	524.561	358.440	166.121-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Banca c/c	527.460	706.382	178.922
C.R.F. Conto Vincolato	500.000	500.000	-
Carte Prepagate	1.059	3.084	2.025
Cassa assegni	26.027	3.352	22.675-
Cassa contanti	1.108	351	757-
Totale	1.055.654	1.213.169	157.515

Nel corso dell'esercizio l'andamento della liquidità è stato soggetto alle ordinarie fluttuazioni per l'ordinaria gestione.

Si segnala la presenza del conto deposito vincolato al fine di spuntare un tasso di interesse attivo più redditizio. Il periodo di vincolo è di 18 mesi dal settembre 2014.

Ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito il prospetto delle movimentazioni dei Ratei Attivi e dei Risconti Attivi nell'esercizio in corso.

I Ratei Attivi si riferiscono interamente agli interessi maturati sul conto corrente vincolato, che verranno incassati solamente al termine del vincolo sottoscritto dalla società.

I Risconti Attivi si riferiscono invece a canoni telefonici, quote assicurative e canoni di manutenzioni di competenza del prossimo esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	746	2.389	3.135
Altri risconti attivi	348	661	1.009
Totale ratei e risconti attivi	1.094	3.050	4.144

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-	-		50.000
Riserva legale	10.741	-	-	-		10.741
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	332.330	-	36.109	-		368.439
Varie altre riserve	115.000	-	-	1		114.999
Totale altre riserve	447.330	-	36.109	1		483.438
Utile (perdita) dell'esercizio	36.109	(36.109)	-	-	3.699	3.699
Totale patrimonio netto	544.180	(36.109)	36.109	1	3.699	547.878

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale		-
Riserva legale	10.741	Capitale	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	368.439	Capitale	A;B;C	-
Varie altre riserve	114.999	Capitale	A;B	-
Totale altre riserve	483.438	Capitale		-
Totale	544.179			-
Quota non distribuibile				134.421
Residua quota distribuibile				349.017

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Si segnala che la voce "Varie Altre Riserve" si riferisce esclusivamente al versamento a fondo perduto di euro 115.000 da parte del socio privato Servizi Anziani s.r.l., in ottemperanza alle disposizioni di partecipazione e aggiudicazione della gara per la costituzione della società per la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale.

Si segnala di non tenere conto della riduzione di 1 euro per arrotondamenti.

Si segnala inoltre che, in ottemperanza a quanto deliberato a seguito dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 31/12/2014, tenuta in data 27 maggio 2015, l'utile d'esercizio 2014 di euro 36.109 è stato destinato interamente a riserva straordinaria.

Si evidenzia infine il vincolo di indisponibilità sulla riserva straordinaria, pari al residuo importo da ammortizzare delle immobilizzazioni immateriali di euro 19.422, ai sensi del 1° comma n°5 dell'art. 2426 c.c..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	300.439
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	53.068
Utilizzo nell'esercizio	32.747
Totale variazioni	20.321
Valore di fine esercizio	320.760

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Debiti</i>				
	Fornitori terzi Italia	186.773	44.402	(142.371)
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	51.007	80.067	29.060
	Erario c/ritenute Irpef	15.173	16.119	946
	Erario c/ritenute su altri redditi	478	376	(102)
	Erario c/IRES	15.720	17.906	2.186
	Erario c/IRAP	20.428	12.157	(8.271)
	Debiti verso Inps	32.914	34.740	1.826
	Debiti diversi verso terzi	28.820	19.741	(9.079)
	Debiti verso dipendenti e collaboratori	58.669	67.386	8.717
	Debiti verso ASL	330.744	417.943	87.199
	Clienti conto anticipi	6.638	16.195	9.557
	Depositi cauzionali ricevuti (oltre l'esercizio successivo)	24.695	16.575	(8.120)

Dipendenti conto indennità contrattuale	-	14.950	14.950
Totale	772.059	758.557	(13.502)

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Si riporta di seguito il prospetto delle movimentazioni dei Ratei Passivi nell'esercizio in corso. L'intero ammontare si riferisce ai ratei su Dipendenti, quali ferie, permessi 14° mensilità, etc.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.665	1.226	35.891
Totale ratei e risconti passivi	34.665	1.226	35.891

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti proventi straordinari.

Oneri straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti oneri straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte anticipate su compensi amministratori 2015	20.833	20.833	27,50%	5.729
Imposte anticipate su indennità contrattuali	14.951	14.951	27,50%	4.112
Imposte anticipate su acc.to svalutaz. crediti	20.000	20.000	27,50%	5.500

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Si riporta di seguito il prospetto relativo al numero medio di dipendenti per l'esercizio in corso, nel quale non si sono rilevate differenze significative rispetto agli esercizi precedenti

Dipendenti	2015	2014
Impiegati	2	2
Operai	31	31

Compensi amministratori e sindaci

Il compenso imputato al conto economico per i 5 consiglieri è stato di complessivi euro 25.000, in ossequio a quanto deliberato dall'assemblea.

Il compenso per i membri del Collegio Sindacale è stato determinato con riferimento alla Tariffa Professionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

In riferimento all'informativa richiesta al punto 16-bis dell'art. 2747 del Codice Civile, si precisa che la società ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale pur non essendone obbligata per legge. Inoltre l'attività di Revisione Legale è assegnata al Collegio Sindacale e la società non ha corrisposto alcun ulteriore compenso oltre a quelli suindicati per la sua specifica funzione.

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	25.000
Sindaci:	
Compenso	9.558

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'art. 2435-bis del Codice Civile si informa che non sussistono operazioni, come definite al punto 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, realizzate con soci e/o amministratori, che siano rilevanti e che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione del canone di concessione dell'immobile, di proprietà dell'ASL 10 di Firenze, ove viene svolta l'attività della società.

A tal fine si informa che per l'esercizio in oggetto, in attesa della definizione in accordo con l'ASL e come previsto dalla convenzione di affidamento, al fine di mantenere l'equilibrio economico di gestione, il canone di concessione è stato imputato per l'importo di euro 72.000, prendendo in considerazione il minor valore locativo (al mq.) delle quotazioni OMI per il Comune di Lastra a Signa e tenendo conto del periodo di competenza per l'esercizio 2015 pari a 12 mesi.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio d'Amministrazione Vi invita a:

- approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 e le relazioni che lo accompagnano
- destinare l'utile conseguito alla Riserva Straordinaria, in quanto la Riserva Legale ha già raggiunto la misura del quinto del capitale sociale come richiesto dall'art. 2430 del codice civile.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Lastra a Signa, _____ 2016

Mariacristina Beatrice Dragonetti

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Segoni Alessandro, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società